

## American Chamber Italia-Usa: sono 13 le eccellenze premiare

MILANO

■ C'è il primo stabilimento Brugola "a stelle e strisce". Ma l'Italia scommette anche su chimica, assicurazioni e meccanica per automotive. Gli Usa rilanciano dal biomedicale alla consulenza, dalla distribuzione all'healthcare.

Assegnati ieri sera, dall'*American Chamber of Commerce in Italy*, a Milano, 13 "Transatlantic Awards 2016" alle imprese statunitensi che hanno investito in Italia e alle italiane che lo hanno fatto, di recente, negli Usa. Presenti l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, John R. Phillips, e il console generale Usa a Milano, Philip T. Reeker.

«L'11° edizione riveste un'importanza particolare, visto che si celebra alla vigilia di un nuovo mandato presidenziale - ha affermato Stefano Venturi, presidente di AmCham Italy e amministratore delegato di Hewlett Packard Enterprise in Italia - che segna la necessità di rafforzare ulteriormente i legami sull'asse transatlantico».

Anche perchè (dati Ernst&Young) dal 2003 al 2015 gli investimenti Usa in Italia sono diminuiti del -2,6%, passando da 23,1 a 22,5 miliardi di dollari. Nello stesso periodo quelli italiani in Usa hanno registrato un aumento del 312,6%, passando dai 6,9 miliardi di dollari del 2003 ai 28,6 miliardi del 2015.

«Siamo pronti - ha detto Simone Crolla, managing director di AmCham - a collaborare con l'Amministrazione Trump per rafforzare l'asse Italia-Stati Uniti e la percezione del nostro Paese come partner affidabile».

I premi sono andati a: Abbvie (per il nuovo investimento di 60 milioni di dollari nel polo produttivo di Campoverde per una linea produttiva di confezionamento dei trattamenti di punta), Accenture (per l'acquisizione di New Energy Group, eccellenza italiana delle soluzioni nel cloud) ed Amazon (per gli investimenti che porteranno all'apertura nel 2017 di un nuovo Fulfil-

ment Center a Rieti).

Ma anche a Brugola Oeb (per l'apertura del primo stabilimento americano a Detroit), Dover Corporation (per la recente acquisizione di Ravaglioli Spa e JK Group Spa nei mercati dell'autoattrezzatura e del digital printing), Dow Italia (per l'espansione della capacità produttiva di adesivi a base di solvente), Exor (per l'investimento in PartnerRE), Barilla (per l'espansione dell'impianto di produzione di Ames, Iowa), Italmatch Chemicals (per l'acquisizione negli Stati Uniti del 100% di Compass), l'Isolante K-Flex (per l'ampliamento dello stabilimento produttivo nella Contea di Franklin, in North Carolina) e Medtronic (per gli investimenti nel polo di Mirandola, eccellenza italiana del biomedicale).

Infine, riconoscimenti anche a Sata Group (per i 114 milioni di dollari investiti nello stabilimento di Brownsville, Texas) e Upmc (per gli ingenti investimenti effettuati in Italia, nel corso degli anni, nel settore dell'healthcare e della ricerca).

**L. Ca**

